

INCONTRO A PALAZZO CHIGI 5 DICEMBRE 2018

RASSEGNA STAMPA

A cura del Centro Studi dell'Ance Piemonte

I grandi regali ti colgono di sorpresa.

LA STAMPA TORINO

SEGUICI SU    ACCEDI 

  SEZIONI  EDIZIONI

Cerca...



Il futuro è già in circolazione.

"Girami i requisiti e scriviamo il bando". Così si pilotavano i concorsi in

Da Cinema Giovani a Tff, arrivano i direttori registi

"Una tazza di creatività" porta gli studenti alla Nuvola

In manette per furto di gas i due «kebabbari» di Lanzo

Carrefour Collegno regala il cibo invenduto agli amici a quattro zampe

Tav, il premier Conte convoca le imprese a Palazzo Chigi per il 5 dicembre

All'incontro ci saranno anche il vicepremier Di Maio e il ministro Toninelli



REPORTERS

CONDIVIDI



CLAUDIA LUISE
TORINO

Pubblicato il 22/11/2018
Ultima modifica il 22/11/2018 alle ore 15:37

Alla fine l'incontro si farà. I rappresentanti del sistema delle imprese, del lavoro, della cooperazione e delle professioni saranno ricevuti a Palazzo Chigi dal Presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, dal Vicepresidente del Consiglio, **Luigi Di Maio**, e dal Ministro delle Infrastrutture, **Danilo Toninelli**. In totale trenta categorie che durante la manifestazione dello scorso 10 novembre avevano consegnato nelle mani del Prefetto **una lettera con i motivi della protesta Sì Tav e le richieste**.

LEGGI ANCHE: Volantini nei negozi Ascom per spiegare il Sì alla Tav



L'ARTE
DEL
GUSTO

FORMAZIONE

CONCESSIONARIA



Costadoro: tradizione
centennale, innovazione
tecnologia e sensibilità
ambientale

in collaborazione con

COSTADORO
SOCIAL
COFFEE

VIDEO CONSIGLIATI



Una convocazione "apprezzata" dalle associazioni che, in attesa dell'incontro, «ribadiscono la necessità di una discussione serena e obiettiva sulle infrastrutture del territorio, viste come uno degli elementi imprescindibili per uno sviluppo equilibrato di tutto il Paese in collegamento con il corridoio mediterraneo di cui la Torino Lione è parte fondamentale».

Chi ci sarà all'incontro?

A partecipare saranno: API Torino, CONFAPI Piemonte, Unione Industriale Torino, AMMA, Federmeccanica, Confindustria Piemonte, CNA Torino, Confartigianato Torino, Ascom Torino, Confesercenti Torino, Confagricoltura Piemonte, Cia, **ANCE Torino, ANCE Piemonte**, Collegio Edile Confapi Torino, Federalberghi Torino, Federalberghi Piemonte, CDO Piemonte, Legacoop Piemonte, Concooperative Torino/Piemonte Nord, Giovani di Yes4To, Consulta degli Ordini e Collegi Professionali Torino, Unioncamere Piemonte, Ordine degli Architetti di Torino, Ordine Commercialisti Torino, Fim Cisl Torino, Fillea Cgil Torino, Fillea Cgil Piemonte, Filca Cisl Torino, Feneal Uil Piemonte, Fismic.

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Inserisci il tuo commento

0 commenti

Iscriviti . RSS



Scrivi un commento

Sponsorizzato



Se avete un computer dovete provare questo gioco di strategia!

Total Battle: gioco online di strategia | Sponsorizzato

LA STAMPA **Consigliati per te**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Naturalmente decaffeinato, per un gusto ricco e avvolgente.

Nescafé



Il leopardo delle nevi sta per cacciare. Riuscite a vedere dove si nasconde?



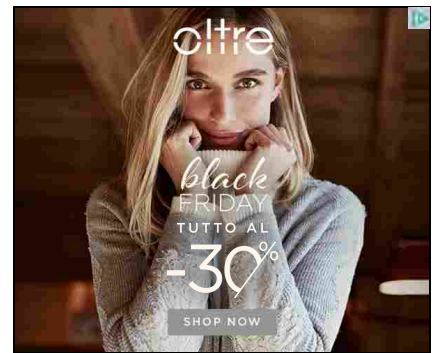
Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan

DENTALIMPLANTS | Search Ads



La polizia blocca corteo anti-Salvini: replica lascia gli agenti senza parole

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Borsa Italiana**REGISTRATI | ACCEDI | 

Cerca Titolo, ISIN, altro...

[Home](#) | [Azioni](#) | [ETF](#) | [ETC e ETN](#) | [Fondi](#) | [Derivati](#) | [CW e Certificati](#) | [Obbligazioni](#) | [Notizie e Finanza](#) | [Borsa Italiana](#)

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



TORINO-LIONE: IL 5 DICEMBRE CONTE RICEVERA' ORGANIZZAZIONI PRO-TAV PIEMONTESE -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 nov - Le organizzazioni che saranno rappresentate a Palazzo Chigi, si legge nella nota congiunta, sono: "Api Torino, Confapi Piemonte, Unione Industriale Torino, Amma, Federmeccanica, Confindustria Piemonte, Cna Torino, Confartigianato Torino, Ascom Torino, Confesercenti Torino, Confagricoltura Piemonte, Cia, **Ance Torino, Ance Piemonte**, Collegio Edile Confapi Torino, Federalberghi Torino, Federalberghi Piemonte, Cdo Piemonte, Legacoop Piemonte, Confcooperative Torino/Piemonte Nord, Giovani di Yes4To, Consulta degli Ordini e Collegi Professionali Torino, Unioncamere Piemonte, Ordine degli Architetti di Torino, Ordine Commercialisti Torino, Fim Cisl Torino, Fillea Cgil Torino, Fillea Cgil Piemonte, Filca Cisl Torino, Feneal Uil Piemonte, Fismic".

com-fil

(RADIOCOR) 22-11-18 18:14:52 (0550)PA,INF 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

LAVORO

ECONOMIA

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INF

ITA

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governance](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

CORRADO ALBERTO, PRESIDENTE API

«Chiederemo più garanzie sull'analisi costi-benefici»

a pagina 2

«Più garanzie sui costi-benefici, e un tweet non ferma un'opera»

Corrado Alberto: ecco le nostre richieste al ministro Toninelli

L'intervista

«**D**irò a Toninelli che non si può fermare un cantiere con un tweet. E anche che vogliamo garanzie sui costi-benefici delle grandi opere e il mantenimento a Torino dell'Osservatorio sulla Tav».

Corrado Alberto, portavoce delle associazioni delle imprese Sì Tav, confida nella mediazione del premier Giuseppe Conte. Perché sa che il 5 dicembre a Palazzo Chigi lo attendranno due esponenti del governo smaccatamente no Tav. Per il vicepremier Luigi Di Maio la Torino-Lione è «inutile», e quegli investimenti vanno dirottati sulla linea 2 della Metropolitana di Torino. Secondo il ministro ai Trasporti Danilo Toninelli il tunnel di base della maxi-opera non è stato «scavato nemmeno per un centimetro» e chi dice il contrario (come gli imprenditori torinesi) diffonde «fake news».

Corrado Alberto, il governo non ha mai voluto incontrare le istituzioni: né il governatore Sergio Chiamparino, né Paolo Foietta, commissario di governo per nuova linea ferroviaria, e tantomeno Mario Virano, direttore generale Telt. Però incontrerà voi imprenditori. La sorprende?

«Il 10 novembre dopo la bella manifestazione di piazza Castello abbiamo incontrato il prefetto. Al quale abbiamo consegnato un messaggio per il governo. Siamo molto soddisfatti che l'esecutivo abbia accolto la nostra richiesta. Ora l'auspicio è che inizi un dialogo. Anche con i rappresentanti delle istituzioni favorevoli all'opera».

A Palazzo Chigi non ci sarà nessun esponente della Lega, l'altra faccia del contratto di governo, e quella

Sull'8 dicembre

«Mi auguro però di non vedere il vicesindaco in piazza con il tricolore. Sarebbe uno sfregio».

più dialogante sulle infrastrutture. Teme che l'incontro sia una pura formalità?

«Spero di no. Noi ci presentiamo di fronte al governo con rispetto. E con l'intenzione di collaborare. Il premier e i ministri hanno ricevuto le motivazioni con cui abbiamo richiesto l'incontro: non interrompere i cantieri, mantenere l'osservatorio sulla Tav a Torino e introdurre altri esperti da noi indicati nel comitato di valutazione costi benefici. Magari la presenza di Matteo Salvini all'incontro avrebbe potuto riequilibrare la partita Sì e No Tav. Ma mi rendo conto che il ministro degli interni non ha competenza sul tema».

Pensa davvero che Di Maio e Toninelli siano pronti a trattare con voi?

«Se ci ricevono immagino che vogliano discutere. E con quella piazza di 30 mila persone che ha detto a chiare lettere

vogliamo la Torino-Lione. Tutti quanti vogliamo lo sviluppo del Paese. E poi ricordiamoci che il 3 dicembre si tengono i direttivi delle associazioni imprenditoriali a Torino. Quello sarà un altro messaggio forte».

Le prossime tappe del movimento Sì Tav: il 3 dicembre alle Ogr, il 5 a Palazzo Chigi. Ma l'8 dicembre scendono in piazza a Torino i No Tav. Con diverse fasce tricolore dei sindaci, inclusa quella del comune di Torino.

«Bene che ci sia un confronto vivace e dinamico. Mi auguro però di non vedere il vicesindaco di Torino in piazza con la fascia tricolore. Sarebbe uno sfregio. Le istituzioni devono incarnare un ruolo che rappresenti tutti i cittadini. E non solo qualcuno».

C. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3

dicembre alle Ogr di Torino si riuniranno gli stati generali delle imprese per promuovere una discussione sul «Sì Tav» e le ragioni dello sviluppo



APPENDINO: IN PASSATO NON C'ERA QUESTA APERTURA

La piazza del Sì va dal premier “Gli diremo: la Tav va fatta”

Conte convoca le associazioni di imprenditori

Caro presidente, indietro non si torna. Il 5 dicembre le associazioni di categoria torinesi non si presenteranno a mani vuote all'incontro con il premier Giuseppe Conte e i ministri Luigi Di Maio e Danilo Toninelli. Arriveranno con un documento che disegna la Tav come un progetto irreversibile.

LUISE, ROSSI — P. 44

Le imprese da Conte con un testo Sì Tav “Al governo diremo che l'opera va fatta”

Incontro a Roma il 5 dicembre. Appendino: in passato chi guidava il Paese non ha mai ascoltato le piazze

CLAUDIA LUISE
ANDREA ROSSI

Caro presidente, indietro non si torna. Il 5 dicembre le associazioni di categoria torinesi non si presenteranno a mani vuote all'incontro con il premier Giuseppe Conte e i ministri Luigi Di Maio e Danilo Toninelli. Arriveranno con un documento che disegna la Tav come un progetto irreversibile.

I rappresentanti del mondo produttivo stanno organizzando l'evento del 3 dicembre alle Ogr, quando si riuniranno i consigli generali di tutte le associazioni datoriali. Finora hanno aderito dieci organizzazioni. Gli stati generali dell'Italia che produce daranno vita a

una piattaforma - frutto dei contributi raccolti alle Ogr - e a un documento che due giorni dopo verrà consegnato nella mani del governo.

Indietro non si torna. Troppo forte il messaggio partito da piazza Castello lo scorso 10 novembre per non essere ascoltato: la risposta da parte del governo si è fatta attendere ma alla fine la trentina di associazioni firmatarie del documento a favore della Tav presentato al Prefetto di Torino Claudio Palomba, sono state convocate a Palazzo Chigi. Un incontro che apre qualche spiraglio di dialogo ma è visto solo come l'inizio di un percorso. Un incontro cui la sindacaca Chiara Appendino plaude: «È

un fatto positivo. Le piazze vanno sempre ascoltate e non giudicate», ha detto ieri sera a Porta a Porta. «Io da sindacaca No Tav dico che la mia porta è sempre aperta: ho invitato le organizzatrici di piazza Castello e le categorie. Stessa cosa ha fatto il governo. C'è una disponibilità al dialogo che in passato non è mai esistita. Quando io manifestavo contro la Tav questa apertura non c'era».

Le distanze con la sindacaca

Le distanze restano comunque siderali. Mentre le categorie si preparano a portare a Roma le ragioni del Sì alla Tav e alle grandi infrastrutture, la sindacaca di Torino ribadisce la sua

contrarietà. «Chi, come me, è contrario non è contro lo sviluppo. Non è vero che Torino senza Tav resterà isolata. Se c'è la possibilità di bloccare l'opera a costi non inferiori rispetto alle spese ancora da sostenere io credo sia giusto farlo, perché le priorità sono altre. In ottica di sviluppo le risorse possono essere utilizzate altrove». La pressione sta diventando fortissima, la sindacaca è sempre più in difficoltà, stretta tra le piazze (pro e contro) e la sua maggioranza. Non a caso Appendino chiede al governo «di decidere in fretta senza fare passi avanti e indietro ogni giorno».

Anche le categorie chiedono scelte rapide ma, ovviamente, di segno opposto. I numeri del-

la manifestazione di piazza Castello sono una spinta per proseguire compatti con forza, e pretendere dal governo più di una generica disponibilità al dialogo. «In attesa dell'incontro, apprezzando la sensibilità del governo - commentano le

associazioni - ribadiamo la necessità di una discussione serena e obiettiva sulle infrastrutture del territorio, viste come uno degli elementi imprescindibili per uno sviluppo equilibrato di tutto il Paese in collegamento con il corridoio mediterraneo di cui la Torino-Lione è parte fondamentale».

Linea compatta

Corrado Alberto, presidente di Api, l'associazione delle piccole imprese, parla di «un segnale di grande attenzione da parte del governo. Ci auguriamo che si entri nel merito delle questioni che abbiamo posto». Anche perché «c'è un fronte molto coeso che chiede risposte e anche la disponibilità dell'Europa di estendere al 50 per cento il finanziamento della Torino-Lione è un elemento importante nella valutazione dei costi dell'opera». Giorgio Marsiaj, presidente dell'Amma, tiene il punto: «Apprezziamo la disponibilità del governo ma andremo a Roma per ribadire l'importanza delle infrastrutture e in particolare della Tav».

Alle Ogr, invece, sono attesi tutti i presidenti nazionali delle categorie che rappresentano i datori di lavoro (non i professionisti e i sindacati). Tra i primi a confermare la propria presenza, il presidente nazionale di Cna, Daniele Vaccarino, che prenderà la parola. Con lui, in rappresentanza degli artigiani e dei piccoli imprenditori, ci saranno anche il segretario generale Sergio Silvestrini e i componenti della presidenza nazionale oltre a un gruppo di associati rappresentativo di tutti i territori e dei settori produttivi. Gli stati generali del mondo produttivo dovrebbero partire dalla presentazione di un esperto di infrastrutture, proseguire con un dibattito tra i presidenti e concludersi proprio con il documento finale firmato da tutti i partecipanti da con-

segnare al premier Conte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIARA APPENDINO
SINDACA
DI TORINO



Resto convinta
che, se possibile,
l'opera vada bloccata
e le risorse destinate
alle vere priorità

GIORGIO MARSIAJ
PRESIDENTE
AMMA



Apprezziamo la
disponibilità ma
andremo a Roma per
ribadire l'importanza
delle infrastrutture



LAPRESSE

La manifestazione del 10 novembre in piazza Castello